

Scrivere lettere, scrivere *in* lettere: tra questi due poli si sviluppa il percorso di questo libro che indaga la finzione epistolare tra Cinquecento e Seicento e, in particolare, il rapporto di permeabilità tra una scrittura che dà voce al reale o costruisce modelli e una scrittura che crea una realtà e la plasma a suo piacimento, piegando le risorse del discorso epistolare ordinario, puramente strumentale, all'invenzione narrativa.

Se molto è stato scritto sulle polifonie settecentesche, la produzione dei secoli precedenti, ricca e variegata, è terreno da esplorare alla ricerca dei nuclei generatori dell'articolazione narrativa. Le forme epistolari come *secrétaires*, raccolte e sequenze complesse appaiono allora non precorrimenti della forma romanzesca, bensì realizzazioni autonome che già la contengono.

Quando le innervature della finzione s'irradiano nel tessuto discontinuo dell'opera *in lettere*, la storia prende forma, sorretta com'è dalla dialettica tra unità e frammentazione, animata dalla tensione dell'implicito che si mostra in filigrana, sostenuta infine dalla virtualità degli sviluppi possibili dettati dalla strategia epistolare.

In copertina Jan Vermeer,
Fantasca che porge una lettera (particolare)

€ 22,00 (i.i.)

ISBN 978-88-96220-49-8



9 788896 220498



SUPERNOVA

In forma di lettere

Magda Campanini

Magda Campanini

In forma di lettere

La finzione epistolare in Francia
dal Rinascimento al Classicismo



Magda Campanini collabora con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con le Università di Udine e di Verona.

La sua attività di ricerca verte principalmente sulla narrativa del Cinquecento e del primo Seicento e sulla scrittura epistolare.

Autrice di numerosi articoli e di una monografia sui *Contes amoureux* di Jeanne Flore (Supernova 2000), ha curato l'edizione di due scritti giovanili di Benjamin Constant (Niemeyer 1998) e delle *Lettres d'une Turque à Paris, écrites à sa sœur au sérail* di Saint-Foix (on line 2005).

 supernova